

DECRETO 26 febbraio 2014.

**Chiusura del dispensario farmaceutico ubicato nel territorio di Piano Tavola - provincia di Catania.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACEUTICA  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il T.U.LL.SS approvato con R.D. n. 1265/34;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 475;

Visto il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 362;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Viste le leggi regionali nn. 30/93 e 33/94 e relativi decreti attuativi;

Visto il decreto del medico provinciale di Catania n. 3516 del 2 maggio 1979, con cui è stato istituito per il comune di Camporotondo Etneo il dispensario ubicato nel territorio di Piano Tavola e contestualmente affidato alla dr.ssa Carmela Musumeci, titolare della sede farmaceutica unica, rurale dello stesso comune;

Visto l'art. 2 del decreto n. 3516/1979 che recita che l'autorizzazione alla gestione del dispensario non è trasferibile ed è revocabile in qualsiasi momento;

Visto il DA n. 32220 del 27 giugno 2000, con cui è stato indetto pubblico concorso per il conferimento di 22 sedi farmaceutiche urbane nella provincia di Catania;

Visto che nel DA n. 32220 del 27 giugno 2000, tra le sedi poste a concorso, risulta la IV sede farmaceutica di Belpasso, il cui territorio di pertinenza è così descritto "Intero territorio della frazione di Piano Tavola e dei relativi agglomerati urbani ricadenti in detta area";

Preso atto che nessuna opposizione è stata presentata dall'affidatario del dispensario pro tempore, dr.ssa Carmela Musumeci e che ha prestato acquiescenza al citato D.A. n. 32220/2000;

Considerato che, a seguito di cessione d'azienda, alla titolarità della farmacia unica rurale di Camporotondo Etneo è subentrata la dr.ssa Stefania Merendino, figlia della precedente titolare;

Visto che, a seguito della richiesta del sindaco di Camporotondo Etneo, avanzata con nota prot. n. 13602 del 29 dicembre 2006, è stata affidata la gestione del dispensario alla dr.ssa Stefania Merendino con D.D.G. n. 240/2007, confermando i contenuti dell'art. 2 del decreto del medico provinciale di Catania n. 3516/1979;

Visto il D.D.G. n. 632 del 4 aprile 2012 di assegnazione della IV sede farmaceutica del comune di Belpasso e contestuale revoca del dispensario, ubicato nella zona di Piano Tavola, assegnato alla dr.ssa Francesca Grasso;

Visto che avverso tale decreto sono stati proposti innanzi al TAR Catania due distinti ricorsi, uno della dr.ssa Stefania Merendino, l'altro del comune di Camporotondo Etneo;

Viste le sentenze n. 129/2014 e n. 346/2014, pronunziate dal Tribunale amministrativo sez. staccata di Catania, sui ricorsi sopraindicati;

Ritenuto che, in esecuzione delle sentenze indicate, occorre disporre col presente provvedimento la chiusura del dispensario farmaceutico, ubicato nel territorio di Piano Tavola, la cui gestione è stata affidata alla dr.ssa Stefania Merendino;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

*Articolo unico*

In ottemperanza a quanto stabilito dal TAR Catania, sez. IV, con le sentenze n. 129/2014 e n. 346/2014, è dispo-

sta, con effetto immediato, la chiusura del dispensario farmaceutico di Piano Tavola, affidato alla dr.ssa Stefania Merendino.

Il sindaco di Belpasso, il sindaco di Camporotondo Etneo e l'ASP di Catania dovranno verificare e comunicare l'avvenuta chiusura del dispensario.

Il presente decreto sarà notificato a mezzo raccomandata AR alla dr.ssa Stefania Merendino, affidataria del dispensario di Piano Tavola, al sindaco di Belpasso, al sindaco di Camporotondo Etneo, alla dr.ssa Francesca Grasso, titolare della IV sede farmaceutica di Belpasso, all'ASP di Catania, all'Ordine provinciale dei farmacisti di Catania ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 26 febbraio 2014.

LO PRESTI

**(2013.10.584)028**

DECRETO 7 marzo 2014.

**Stagione balneare 2014.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE  
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con il regio decreto n. 1265 del 27 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470 di "Attuazione della direttiva CEE n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione";

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, recante "Norme in materia di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali" e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 20 agosto 1994, n. 33, concernente "Provvedimenti urgenti in materia sanitaria" e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la direttiva 2000/90/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque";

Vista la legge 30 maggio 2003, n. 121 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge del 31 marzo 2003, n. 51 recante "Modifiche alla normativa in materia di qualità delle acque di balneazione";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, concernente "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la circolare interassessoriale n. 1216 del 6 luglio 2007 relativa a "Emergenza fioritura algale presso i litorali marino-costieri: linee di indirizzo sanitarie, attivazione del sistema di allerta e programma di monitoraggio ricognitivo-analitico";

Visto il decreto legislativo 11 luglio 2007, n. 94 di attuazione della direttiva 2006/7/CEE, concernente la "Gestione delle acque di balneazione, nella parte relativa all'ossigeno disciolto";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti

regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione”;

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, recante “Attuazione della direttiva 2006/7/CEE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, concernente “Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale”;

Vista la direttiva 2009/90/CE della Commissione del 31 luglio 2009, che stabilisce, “conformemente alla direttiva 2000/90/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, specifiche tecniche per l’analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque”;

Visto il decreto del Presidente della Regione del 29 aprile 2009, n. 131 relativo alla riorganizzazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti dell’Assessorato regionale della salute;

Visto il decreto interministeriale del 30 marzo 2010 che definisce “Criteri per la determinazione del divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo n. 116 del 2008”;

Visto il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 di “Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 85/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica alla direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l’analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque”;

Visto il decreto del Presidente della Regione del 18 novembre 2011, n. 282/Serv. 4 - S.G. di approvazione del “Piano della salute 2011-2013”;

Vista la nota prot. n. 85424 del 13 novembre 2013, con la quale i laboratori di sanità pubblica delle aziende sanitarie provinciali della Regione sono stati invitati a relazionare sulla presenza di:

- 1) tratti di mare e di costa non balneabili per inquinamento;
- 2) tratti di mare e di costa non balneabili per altri motivi;
- 3) tratti di mare temporaneamente non balneabili nel corso della stagione balneare 2013;
- 4) tratti di mare e di costa interessati da immissioni di canali, corsi d’acqua, scarichi di depuratori, etc.;
- 5) tratti di mare e di costa sottoposti a interdizione per ordinanze emesse per motivi di sicurezza dell’Autorità; nonché a trasmettere;
- 6) dati ed informazioni su eventuali opere di risanamento attuate per i tratti di mare e di costa vietati alla balneazione;

Viste le note trasmesse dai Laboratori di sanità pubblica delle aziende sanitarie provinciali in riscontro alle richieste di cui sopra;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 1 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010, in attuazione dell’articolo 4 del decreto legislativo n. 116 del 2008, rientrano tra le competenze della Regione:

- a) l’individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio;
- b) l’istituzione e l’aggiornamento dei profili delle acque di balneazione;
- c) l’istituzione di un programma di monitoraggio prima dell’inizio di ogni stagione balneare;

d) la classificazione delle acque di balneazione;

e) l’aggiornamento dell’elenco delle acque di balneazione;

f) la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare;

g) l’adozione di azioni volte alla rimozione delle cause di inquinamento e al miglioramento delle acque di balneazione;

h) l’informazione al pubblico ai sensi dell’articolo 15 del decreto legislativo n. 116 del 2008;

Considerato che il decreto di valutazione delle acque di mare destinate alla balneazione, come previsto dal decreto legislativo n. 116 del 2008, deve essere portato a conoscenza delle amministrazioni comunali interessate prima che abbia inizio la stagione balneare per la adozione dei provvedimenti previsti dall’articolo 5 dello stesso decreto legislativo n. 116 del 2008;

Rilevata la necessità di dovere provvedere alla rivalutazione delle acque di mare ai fini della balneazione e di dovere individuare e classificare i tratti di mare secondo i criteri stabiliti dal decreto interministeriale del 30 marzo 2010 in attuazione del decreto legislativo n. 116 del 2008;

Ritenuto di dovere individuare le zone di mare e di costa preclusi alla balneazione per cause di inquinamento o altre motivazioni;

Rilevata la necessità di dare puntuale applicazione a quanto previsto dagli articoli 2, 3, 4 e 6 e dall’allegato D del decreto interministeriale del 30 marzo 2010 in attuazione del decreto legislativo n. 116 del 2008 relativamente alla stagione balneare 2014;

Vista la condivisione del sig. Assessore per la salute della propria nota prot. n. 11454 del 6 febbraio 2014;

Ritenuto di dovere approvare la stagione balneare 2014;

Decreta:

Art. 1

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato, fatti salvi i diritti di terzi e il possesso di ogni ulteriore eventuale autorizzazione o licenza che per disposizioni normative dovesse essere richiesta, la stagione balneare 2014 ha inizio l’1 maggio e ha termine il 30 settembre.

Art. 2

Il periodo di campionamento delle acque di mare ha inizio l’1 aprile e ha termine il 30 settembre 2014.

Art. 3

Ai sensi dell’articolo 2 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010, in attuazione dell’articolo 4 del decreto legislativo n. 116 del 2008, per la stagione balneare 2014 sono individuati e classificati come “non adibiti alla balneazione” i tratti di mare e di costa indicati negli allegati da 1 a 8, parte integrante del presente decreto, relativi a ciascun ambito provinciale.

Gli allegati n. 9 e n. 10, anch’essi parte integrante del presente decreto, riguardano, rispettivamente, i tratti di mare e di costa “vincolati a parco od oasi naturale” e i “punti di campionamento in revisione”.

Art. 4

I tratti di mare e di costa già vietati alla balneazione per inquinamento ai sensi degli articoli 7 ed 8 del decreto

del Presidente della Repubblica n. 470 del 1982 e successive modifiche ed integrazioni possono essere soppressi e rideterminati solo a seguito di comunicazione, da parte dei sindaci dei comuni interessati, della avvenuta "messa in atto delle misure di risanamento e/o consolidamento" dell'area interessata con la effettuazione dei campioni di acqua di mare, così come previsto dall'articolo 2 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010.

#### Art. 5

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010 e in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 116 del 2008 per la stagione balneare 2014 sono individuati e classificati come "balneabili" i tratti di mare e di costa relativi ad ogni provincia visibili attraverso il sito [www.portaleacque.it](http://www.portaleacque.it) del Ministero della salute.

#### Art. 6

I laboratori di sanità pubblica delle aziende sanitarie provinciali della Sicilia, fatta eccezione per il laboratorio dell'azienda sanitaria provinciale di Enna, hanno l'obbligo di comunicare con la massima tempestività ai sindaci dei comuni rivieraschi i tratti di mare non balneabili individuati. La comunicazione dovrà specificare il motivo della non balneabilità, l'estensione del tratto di costa e le coordinate geografiche e ciò ai fini della emissione, da parte degli stessi sindaci - ai sensi dell'articolo 6, comma 4 - del decreto interministeriale del 30 marzo 2010 e in attuazione degli articoli 5 e 15 del decreto legislativo n. 116 del 2008, delle ordinanze di divieto di balneazione. La comunicazione deve essere inviata, altresì, al direttore del Dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria provinciale competente per territorio.

#### Art. 7

I sindaci dei comuni rivieraschi sono tenuti ad adottare tutti i provvedimenti di competenza previsti dall'articolo 6, comma 4, del decreto interministeriale 30 marzo 2010 in attuazione dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 116 del 2008, ivi compreso quello dell'affissione dei cartelli metallici di divieto della balneazione in numero adeguato e posizionati in aree facilmente visibili.

Tale procedura deve essere adottata, oltre che per quelle aree vietate alla balneazione, anche per le zone di costa e di mare temporaneamente vietate durante la stagione balneare in corso. In tali casi dovrà altresì provvedersi all'adozione di tutti i provvedimenti atti ad eliminare le cause di inquinamento delle stesse dandone immediata comunicazione ai Ministeri della salute e dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, agli Assessorati della salute e territorio e ambiente, al Dipartimento di prevenzione e al laboratorio di sanità pubblica della Azienda sanitaria provinciale competente, oltre che al Dipartimento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente competente.

I sindaci dei comuni rivieraschi interessati dovranno altresì provvedere ad informare la popolazione con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo.

#### Art. 8

Le ordinanze di cui all'articolo 6 presente decreto, da adottarsi entro e non oltre il 30 aprile 2014, devono specificare il motivo del divieto, l'estensione del tratto e le coordinate geografiche. Le stesse ordinanze devono essere trasmesse ai Ministeri della salute e dell'ambiente e tutela del

territorio e del mare, agli Assessorati della salute e territorio e ambiente, al Dipartimento di prevenzione e al Laboratorio di sanità pubblica dell'Azienda sanitaria provinciale competente, oltre che al Dipartimento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente competente per territorio.

#### Art. 9

Prima che abbia inizio la stagione balneare 2014 i direttori dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie provinciali hanno l'obbligo di accertare e vigilare sulla emanazione ed esecuzione delle ordinanze secondo quanto previsto dagli articoli precedenti.

La mancata adozione dell'ordinanza di divieto e/o dell'apposizione dei relativi cartelli dovrà essere segnalata all'autorità giudiziaria competente.

#### Art. 10

Ai fini della effettuazione delle determinazioni analitiche previste dall'allegato A al decreto interministeriale del 30 marzo 2010 i direttori dei laboratori di sanità pubblica delle Aziende sanitarie provinciali dovranno concordare con le direzioni dei rispettivi Dipartimenti di prevenzione il calendario di monitoraggio. Detto calendario dovrà essere inserito nel Portale Acque di balneazione e trasmesso al Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico.

In uno al calendario di monitoraggio dovrà essere approntato un programma per il prelievo e il trasporto dei campioni di acqua di mare alla cui esecuzione dovranno provvedere i TPALL in possesso di qualifica di U.P.G.

#### Art. 11

Il monitoraggio dei parametri indicati nell'allegato A del decreto interministeriale 30 marzo 2010 dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dall'articolo 2 dello stesso decreto interministeriale provvedendo alla esecuzione di un campionamento mensile di routine. Detto campionamento dovrà essere effettuato presso il punto di prelievo individuato all'interno di ciascuna area di balneazione dove si prevede il maggior afflusso di bagnanti.

I Laboratori di sanità pubblica dovranno comunicare, con cadenza mensile, al Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico i risultati analitici dei punti campionati ed ogni eventuale comunicazione inerente anomalie che si dovessero riscontrare.

#### Art. 12

Il campionamento potrà essere effettuato entro e non oltre "quattro giorni" dalla data indicata nel calendario di monitoraggio. In caso di situazioni anomale il programma di monitoraggio potrà essere sospeso per essere ripreso non appena possibile al termine della situazione anomala. La ripresa della attività comporterà il prelievo di nuovi campioni in sostituzione di quelli mancanti.

La sospensione del programma di monitoraggio deve essere comunicata, indicandone le motivazioni, al Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico.

Secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del decreto legislativo n. 116 del 2008 nei casi di inquinamento di breve durata, allo scopo di confermare la fine dell'evento, dovrà essere effettuato un campione aggiuntivo che non farà parte della serie di dati sulla qualità delle acque.

## Art. 13

Qualora nel corso della stagione balneare si dovessero verificare condizioni tali da comportare l'individuazione di tratti di mare da vietare temporaneamente alla balneazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 116 del 2008, i Laboratori di sanità pubblica delle Aziende sanitarie provinciali della regione dovranno comunicare ai sindaci le coordinate delle zone da sottoporre a divieto.

In mancanza della comunicazione delle coordinate geografiche, la zona da sottoporre a divieto temporaneo dovrà considerarsi quella di pertinenza del punto di campionamento.

## Art. 14

Relativamente ai punti di balneazione di cui al precedente articolo 13 i sindaci dei comuni interessati dovranno redigere una apposita relazione che, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2, commi 5 e 7, del decreto interministeriale 30 marzo 2010 e nel rispetto degli obblighi comunitari, dia indicazione delle opere di risanamento previste ai fini della rimozione delle cause che hanno determinato la temporanea chiusura e ai fini del recupero della balneabilità del tratto di mare e di costa interessati. Detta relazione dovrà essere trasmessa al Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, all'Assessorato territorio e ambiente, al Laboratorio di sanità pubblica della competente Azienda sanitaria provinciale e al Dipartimento provinciale competente per territorio dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

## Art. 15

Per quanto riguarda le problematiche relative al fenomeno delle fioriture algali nei tratti marino-costieri si rimanda a quanto riportato all'articolo 3, all'allegato B e all'allegato C del decreto interministeriale del 30 marzo

2010, oltre che a quanto previsto dalla circolare interassessoriale n. 1216 del 6 luglio 2007. Per le stesse problematiche trovano altresì applicazione le direttive emanate dal "Tavolo tecnico regionale sulle acque" istituito presso l'Assessorato regionale territorio e ambiente con D.D.G. n. 1475 dell'11 novembre 2003, successivamente modificato con D.D.G. n. 296 del 17 marzo 2006.

Per le problematiche anzidette si rimanda, altresì, ai protocolli operativi elaborati dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale consultabili nel sito web <http://www.isprambiente.gov.it/it>.

## Art. 16

Fanno parte integrante del presente decreto n. 10 allegati.

Gli allegati da 1 a 8 riguardano, per ciascuna provincia e fatta eccezione per quella di Enna, i tratti di mare e di costa "non adibiti alla balneazione".

L'allegato 9 riguarda i tratti di mare e di costa "vincolati a parco o ad oasi naturale".

L'allegato 10 riguarda i punti di campionamento in revisione.

## Art. 17

Per quanto non specificatamente previsto dal presente decreto si rimanda al decreto legislativo n. 116 del 2008 e alle relative disposizioni di attuazione contenute nel decreto interministeriale del 30 marzo 2010.

## Art. 18

Il presente decreto viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione nella parte 1<sup>a</sup>, serie generale, ed è consultabile nel sito ufficiale dell'Assessorato regionale della salute.

Palermo, 7 marzo 2014.

TOZZO

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA CIRCOLAZIONE

## Allegato 1

PROVINCIA DI AGRIGENTO  
 Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Lido Salus	Sciacca		554		37,5052	13,0657	37,5044	13,0596
2*	100 m dx - 100 m sx Foce Torrente Re	Porto Empedocle		200		37,2915	13,5004	37,2919	13,5023
3*	100 m dx - 100 m sx Foce Torrente Mulè	Realmonte		200		37,2883	13,4826	37,2892	13,4847
4*	100 m dx - 100 m sx Foce Fiume Magazzolo	Ribera		200		37,4268	13,2492	37,4259	13,2508
5*	200 m dx - 300 m sx Foce Fiume Salso	Licata		500		37,0984	13,9462	37,1018	13,9522
6*	250 m dx - 200 m sx Foce Fiume Palma	Palma Montechiaro		450		37,1679	13,7296	37,1651	13,7319
7*	200 m dx - 200 m sx Foce Fiume Naro	Agrigento		400		37,2358	13,6202	37,2352	13,6230
8**	Fiume Akragas - inizio Porto S. Leone a p. 017	Agrigento		450		37,2641	13,5777	37,2659	13,5776

\* Delimitati a dx - sx da punti di controllo

\*\* 245 m si sovrappongono al tratto di mare fiume Akragas - Porto S. Leone.

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Porto di Porto Palo	Menfi		312		37,5751	12,9072	37,5738	12,9053
2	Porto di Sciacca	Sciacca		870		37,5035	13,0838	37,5055	13,0766
3	Porto di Siculiana Marina	Siculiana		210		37,3338	13,3910	37,3342	13,3891
4	Porto di Porto Empedocle	Porto Empedocle		295		37,2877	13,5301	37,2856	13,5270
5*	Porto di San Leone	Agrigento		245		37,2613	13,5800	37,2624	13,5777
6	Area Portuale Licata	Licata		1.008		37,0959	13,9408	37,0949	13,9317
7*	300m W ex punto 079 a 1600 E ex punto 079	Porto Empedocle		300		37,2871	13,5518	=	=
		Agrigento		1.600		=	=	37,2760	13,5682
8	Giummarella sud	Licata		322		37,0976	13,9458	37,0973	13,9421
9	200 m dx - 200 m sx varco macallè	Porto Empedocle		400		37,1751	13,3041	37,1746	13,3068

\* Ordinanza Capitaneria di porto.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE  
 NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

PROVINCIA DI CALTANISSETTA  
 Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Ovest Fiume Gela	Gela		570	E-O	37,0582	14,2601	37,0601	14,2538
2	Foce fiume Gela	Gela		90	E-O	37,0578	14,2609	37,0582	14,2601
3	Tratto ad ovest del torrente Gattano	Gela		200	E-O	37,0802	14,2006	37,0809	14,1985
4	Foce torrente Gattano	Gela		400	E-O	37,0784	14,2048	37,0802	14,2006
5	Tratto ad est del torrente Gattano	Gela		200	E-O	37,0775	14,2067	37,0784	14,2048
6*	Ovest Torrente Dirillo - Acate	Gela		1.000	E-O	37,0040	14,3355	37,0107	14,3280
7*	Foce torrente Dirillo	Gela		260	E-O	37,0022	14,3373	37,0040	14,3355

\* 1260 mt ricadono all'interno del tratto "zona Bulala" non adibita per motivi di sicurezza.

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Porto di Gela	Gela		650	E-O	37,0671	14,2344	37,0673	14,2271
2	Zona Industriale	Gela		3.682	E-O	37,0578	14,2609	37,0378	14,2938

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per motivi di sicurezza

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1*	Località Bulala	Gela		5.551	E-O	37,0022	14,3371	37,0377	14,2938
2*	Pontile sbarcatoio	Gela		38	E-O	37,0632	14,2469	37,0632	14,2465
3*	Lato esterno molo di ponente Porto di Gela	Gela		290	E-O	37,0636	14,2288	37,0660	14,2275
4*	Località Montelungo 1	Gela		526	E-O	37,0816	14,1965	37,0834	14,1910
5*	Località Montelungo 2	Gela		300	E-O	37,0840	14,1895	37,0852	14,1866
6*	Località Manfria (scoglio Est)	Gela		100	E-O	37,0977	14,1438	37,0971	14,1430
7*	Località Manfria (scoglio Ovest)	Gela		95	E-O	37,0984	14,1330	37,0984	14,1319
8*	Località Faino-Poggio Lungo-Desusino	Butera		1.215	E-O	37,1101	14,0758	37,1099	14,0621
9*	Località Faino	Butera		355	E-O	37,1103	14,0586	37,1097	14,0546
10*	Località Faino (Falconara)	Butera		135	E-O	37,1091	14,0532	37,1079	14,0527
11*	Punta Due Rocche	Butera		60	E-O	37,1064	14,0367	37,1062	14,0360

\* Ordinanze Capitaneria di Porto e Sindacali.

## Allegato 3

PROVINCIA DI CATANIA  
 Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Confine nord prov. Catania - Fiume Alcantara sud	Calatabiano		630	630 m S	37,8070	15,2577	37,8030	15,2522
2	Torrente Minissale	Calatabiano		75	25 m N - 50 m S	37,7957	15,2443	37,7951	15,2439
3	Torrente Anguillara	Mascali		100	50 m N - 50 m S	37,7535	15,2115	37,7526	15,2110
4	Torrente Macchia - confine sud comune Mascali	Mascali		575	225 m N-Conf.Com.	37,7418	15,2056	37,7368	15,2048
5	Conf. nord Riposto - Scarico via Colombo 150 m sud	Riposto		150	Conf.Com.-150 m S	37,7368	15,2048	37,7350	15,2053
6	Capomulini sbocco Via Gurne	Acireale		45	25 m N - 20 m S	37,5795	15,1772	37,5792	15,1771
7	Capomulini inizio via Garitta - fine baia	Acireale		280		37,5755	15,1716	37,5740	15,1695
8	Acitrezza, immissione porto vecchio via Marina	Acicastello		450	250 m N	37,5668	15,1648	37,5647	15,1628
9	Imm. lungomare Scardamiano - porto Acicastello	Acicastello		100	50 m N - 50 m S	37,5569	15,1500	37,5562	15,1489
10	Immissione canale di cintura - via dei Villini a Mare	Catania		30	15 m N - 15 m S	37,5317	15,1206	37,5316	15,1205
11	Immissione Piazza Europa	Catania		30	15 m N - 15 m S	37,5173	15,1085	37,5170	15,1087
12	Stazione Centrale - porto Catania limite nord	Catania		350		37,5055	15,0993	37,5032	15,0966
13	Porto Catania limite sud - Torrente Acquicella 350 m s	Catania		620	350 m S	37,4892	15,0908	37,4846	15,0867

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Porto di Riposto	Riposto		760	N - S	37,7334	15,2058	37,7275	15,2097
2	Porticciolo Torre Archirafi	Riposto		30	N - S	37,7086	15,2183	37,7084	15,2184
3*	Timpa di Torre Archirafi	Riposto		2.300	N - S	37,7015	15,2148	37,6833	15,2026
4	Porticciolo di Pozzillo	Acireale		250	N - S	37,6612	15,1967	37,6597	15,1977
5	Porticciolo di Stazzo	Acireale		380	N - S	37,6484	15,1935	37,6468	15,1904
6	Porticciolo di Santa Tecla	Acireale		220	N - S	37,6394	15,1827	37,6389	15,1814
7	Porticciolo di Santa Maria La Scala	Acireale		300	N - S	37,6187	15,1750	37,6166	15,1733
8	Porto di Acitrezza	Acicastello		460	N - S	37,5647	15,1628	37,5607	15,1621
9	Porticciolo di Acicastello	Acicastello		80	N - S	37,5562	15,1489	37,5556	15,1488
10	Porticciolo di Ognina	Catania		800	N - S	37,5315	15,1152	37,5281	15,1161
11	Porticciolo San Giovanni Li Cuti	Catania		220	N - S	37,5197	15,1111	37,5193	15,1091
12	Porto di Catania	Catania		1.900	N - S	37,5032	15,0966	37,4892	15,0908
13	Porticciolo turistico di Ognina	Catania		223	N - S	37,5145	15,1073	37,5128	15,1059

\* Ordinanza sindacale.

## Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per motivi di sicurezza

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1*	S. Caterina - timpa Zi.Tizio	Acireale	IT019087004002	1.386.42.00	N - S	37,5968	15,1736	37,6093	15,1726

\* Ord. C.P. 65/2011.

## Allegato 4

## PROVINCIA DI MESSINA

## Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Da Fiume Alcantara a 150 m N foce Fiume Alcantara	Giardini Naxos	IT019083032008	150	S-N	37,8083	15,2595	37,8094	15,2603
2	Foce torrente Lardereria a Torrente Portalegni	Messina	IT019083048027	6.500	S-N	38,1335	15,5246	38,1834	15,5632
3	50 m Osp.Reg.Margherita - 50 m FOCE Torrente Annunziata	Messina	IT019083048028 IT019083048029	350	S-N	38,2150	15,5644	38,2183	15,5676
4	100 m sud canale lago Piccolo Torre Faro 100 m nord canale lago Piccolo Torre Faro	Messina		200	sud nord	38,2642 =	15,6426 =	= 38,2653	= 15,6446
5	Da 100 m est Foce Torrente Boncoddo a 100 m O FOCE Torrente Boncoddo	Rometta Spadafora		200	E-O	38,2298	15,3945	38,2290	15,3925
6	Da Foce Torrente Senia a Foce Torrente Fondachello	Valdina		300	est ovest	38,2185 =	15,3566 =	= 38,2179	= 15,3545
7	Da foce Torrente Fondachello a 300 m O Foce Torrente Fondachello	Torregrotta	IT019083098001	300	E-O	38,2179	15,3545	38,2171	15,3512
8	Da Villa Crisafulli scarico troppo pieno a Foce Torrente Termini	Barcellona P.G.		1.400	est ovest	38,1603 =	15,1836 =	= 38,1524	= 15,1712
9	Da Foce torrente Termini a 100 m ovest lido contrada Marchesana	Terme Vigliatore		1.350	est ovest	38,1524 =	15,1712 =	= 38,1459	= 15,1580
10	Da 100 m est Vallone Cannemalata a 100 m ovest Vallone Cannemalata	Sant'Agata di Militello	IT019083084004 IT019083084005	200	E-O	38,0702	14,6288	38,0700	14,6254
11	Da 200 m est Foce Torrente Ciaramisello a 200 m ovest foce Torrente Ciaramisello	S. Stefano Camastra		400	est ovest	38,0148 =	14,3597 =	= 38,0164	= 14,3562
12	Da 100 m est depuratore frazione Torremuzza a 100 m ovest depuratore frazione Torremuzza	Motta d'Affermo		200	est ovest	38,0112 =	14,3227 =	= 38,0107	= 14,3206

COPIA  
NON

## Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Da Radice barriera frangiflutti a Radice molo sopraflutto	Giardini Naxos	Area portuale	320	S-N	38,8250	15,2719	= 37,8244	= 15,2752
2	Da lato sud porto Tremestieri a Torrente Larderìa	Messina	Area portuale	400	S-N	38,1301	15,5236	38,1336	15,5247
3	Da Torrente Portalegni a via Basile	Messina	Area portuale	8.900	S-N	38,1834	15,5632	38,2120	15,5622
4	Da lato est Porto raffineria a lato ovest Porto	Milazzo	Area portuale	1.600	E-O	38,2071	15,2755	38,2089	15,2573
5	Da lato nord Porto a lato sud Porto	Milazzo	Area portuale	1.550	N-S	38,2223	15,2436	38,2121	15,2484
6	Da lato est porto a lato ovest porto	Furnari	Area portuale	250	E-O	38,1270	15,1127	38,1257	15,1103
7	Da lato est porto a lato ovest porto	Capo d'Orlando	Area portuale	1.900	E-O	38,1549	14,7753	38,1564	15,7689
8	Da lato est porto a lato ovest porto	Sant'Agata Militello	Area portuale	2.300	E-O	38,0705	14,6231	38,0725	14,6167
9	Da lato nord porto a lato sud porto	Lipari	Area portuale	450	S-N	38,4672	14,9580	38,4633	14,9567
10	Da sorgente termale a inizio spiaggia porto Levante	Vulcano	Area portuale	250	S-N	38,4157	14,9608	38,4135	14,9606

## Allegato 5

## PROVINCIA DI PALERMO

## Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Da fine porto a 100 m ovest colonia De Gasperi	Balestrate		800		38,0543	13,0069	38,0566	13,0153
2	200 m ovest Torrente Pinto - Foce Fiume Nocella	Trappeto		1.100		38,0780	13,0625	38,0852	13,0735
3	Foce Fiume Nocella - 500 m est Fiume Nocella	Terrasini		500		38,0852	13,0735	38,0881	13,0782
4	Da lungomare C. Colombo 963/b a Foce Torrente Ciachea	Carini		5.600		38,1707	13,1635	38,1789	13,2239
5	Da Foce Torrente Ciachea a 300 m est	Capaci		300		38,1789	13,2239	38,1798	13,2274
6	Da 100 m ovest Torre in Terra a 100 m est	Isola delle Femmine		200		38,2031	13,2444	38,1219	13,1666
7	100 m ovest via Virgilio - via Barcarello n. c. 5d	Palermo		300		38,2010	13,2759	38,2031	13,2780
8	Da 100m ovest Sbocco Ferro di Cavallo Locamare a 100 m est	Palermo		200		38,2084	13,3288	= 38,2068	= 13,3283
9	Da 100 m ovest a 100 m est Sbocco Ferro di Cavallo Lauria	Palermo		200		38,1977	13,3354	= 38,1973	= 13,3371
10	Via C. Colombo 886 - 50 m ovest molo Vergine Maria	Palermo		600		38,1712	13,3670	38,1665	13,3691

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E.	Lat.	Long. E.
11	Da fine porto S. Erasmo a inizio Porto Bandita	Palermo		3.700		38,1125	13,3793	38,0982	13,4160
12	Da fine porto Bandita a Lido Olimpo	Palermo		2.500		38,0987	13,4176	38,0949	13,4445
13	Lido Olimpo per 760 mt. Est	Palermo		760		38,0949	13,4445	38,0956	13,4532
14	200 m ovest Fiume Eleuterio - Foce Fiume Eleuterio	Ficarazzi		200		38,0995	13,4788	38,0999	13,4809
15	Foce Fiume Eleuterio - 100 m est Fiume Eleuterio	Bagheria		100		38,0999	13,4809	38,1003	13,4821
16	200 m ovest Piazzale Prime Rocce a 300 m est Spiaggia Sarello	Bagheria		1.000		38,1045	13,4950	=	=
						=	=	38,1076	13,5044
17	100 m ovest cantiere S. Elia a 250 m est Punta S. Nicolicchia	Santa Flavia		500		38,0964	13,5398	=	=
						=	=	38,0934	13,5005
18	Da 100 m ovest PdP 72 (Fondachello) a 200 m est	Santa Flavia		300		38,0671	13,5365	38,0646	13,5380
19	250 m ovest spiaggia C/da Celso a foce Fiume Milicia	Casteldaccia		1.200		38,0580	13,5406	38,0518	13,5511
20	Foce Fiume Milicia - Marina del Ponte 4	Altavilla Milicia		200		38,0518	13,5511	38,0502	13,5524
21	Da 400 m ovest San Nicola L'Arena a inizio porto	Trabia		400		38,0182	13,6110	38,0170	13,6149
22	Da fine porto Trabia a 400 m est Pescatore	Trabia		900		38,9980	13,6520	38,9952	13,6605
23	400 m ovest Fiume S. Leonardo a 400 m est Fiume S. Leonardo	Termini Imerese		800		38,9936	13,6854	38,9913	13,6932
24	50 m ovest inizio lungomare piazza C. Colombo	Cefalù		50		38,0382	14,0192	38,0377	14,0193

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
 NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

*Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi*

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Porto di Balestrate	Balestrate		340		38,0533	13,0028	38,0545	13,0064
2	Porto di Trappeto	Trappeto		300		38,0699	13,0369	38,0715	13,0397
3	Porto di Terrasini	Terrasini		500		38,1560	13,0814	38,1595	13,0839
4	Da Magaggiari a Torre dell'Orsa - Zona aeroportuale	Cinisi		7.230		38,1631	13,0853	38,1883	13,1280
5	Porticciolo Sferracavallo	Palermo		350		38,1991	13,2754	38,2006	13,2741
6	Porto Isola delle Femmine	Isola delle Femmine		500		38,2012	13,2467	38,2002	13,2482
7	Porto Fossa del Gallo	Palermo		210		38,2148	13,3228	38,2166	13,2330
8	Porto di Mondello	Palermo		300		38,2059	13,3276	38,2068	13,3282
9	Porto dell'Addaura	Palermo		500		38,1915	13,3498	38,1912	13,3549
10	Da Porto Vergine Maria a porto S. Erasmo	Palermo		6.950		38,1662	13,6991	38,1125	13,3793
11	Porto Bandita	Palermo		200		38,0982	13,4157	38,0987	13,4176
12	Zona portuale	S. Flavia		1.000		38,0934	13,5405	38,0860	13,5391
13	Porto S. Nicola L'Arena - Zona Portuale	Trabia		900		38,0166	13,6144	38,0111	13,6214
14	Porticciolo Trabia	Trabia		300		37,9997	13,6490	38,9980	13,6518
15	Da solfara zona Portuale a Zona Industriale - Torre Battilmano	Termini Imerese		11.000		37,9900	13,7033	37,9768	13,8051
16	Porto	Cefalù		3.020		38,0382	14,0192	38,0357	14,0337
17	Porto	Ustica		325		38,7085	13,1985	38,7059	13,1953

**Allegato 6**

## PROVINCIA DI RAGUSA

*Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione*

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Foce Fiume Dirillo	Acate		200		37,0012	14,3389	37,0023	14,3382
2	Foce Fiume Ippari	Ragusa		175		36,8754	14,4393	36,8761	14,4389
3	Foce Fiume Ippari	Vittoria		175		36,8761	14,4389	36,8781	14,4390

*Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi*

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Porto di Scoglitti	Vittoria		650		36,8897	14,4300	36,8942	14,4257
2	Porto di Donnalucata	Scicli		550		36,7619	14,6362	36,7649	14,6314
3	Porto Marina di Ragusa	Ragusa		630		36,7816	14,5497	36,7819	14,5425
4	Porto di Pozzallo	Pozzallo		1.500		36,7228	14,8356	36,7154	14,8222

PROVINCIA DI SIRACUSA  
Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per inquinamento

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Da lato est canale di Brucoli a 200 m sud scarico fognario Brucoli	Augusta		220	E-S	37,2865	15,1857	37,2853	15,1877
2	Da 200 m Nord scarico Enel a confine Nord comune Melilli (scarico Sardamag)	Priolo		2.100	N-S	37,1429	15,2199	37,1258	15,2244
3	Faro Rosso di Porto Fossa fino a ex punto 42	Pachino		1.100	N-S	36,7328	15,1219	36,7234	15,1218
4	Da porto Pidocchio a 200 m sud scarico fognario	Porto Palo		800	N-S	36,6834	15,1394	36,6772	15,1364
5	Km. 0.6 sud punto 48 a km. 0.50 nord punto 88	Porto Palo		1.000	N-S	36,6731	15,1167	36,6661	15,1089
*6	Da sud punto 146 a Nord punto 144 Avola	Avola		1.300	N-S	36,8992	15,1458	36,8894	15,1444
7	Dal punto 056 alla foce del fiume Asinaro	Avola		200	N-S	36,8776	15,1367	36,8760	15,1371
8	Porto Grande di Siracusa - da fine Cala Muraglia Rossa (lato W9 a Punta Castelluccio)	Siracusa		8.088	S-N-W-S	37,0522	15,2964	37,0411	15,3083
9	Dalla foce fiume Asinaro al punto di balneazione 057	Noto		200	N-S	36,8760	15,1371	36,8749	15,1383

\* Scarico fognario comunale.

Tratti di mare e di costa non campionati per motivi geomorfologici

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1****	Da 200 m S scarico fognario Portopalo a fanale verde molo di levante porto di Portopalo	Portopalo		2.200	E-S	36,6772	15,1364	36,6678	15,1269
2****	Isola di Portopalo di Capo Passero in senso orario dal punto 68	Portopalo		2.600	NE-S-W-E	36,6853	15,1456	36,6828	15,1458

\*\*\*\* Zona non controllata per difficoltà d'accesso con scogliera alta.

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1***	Da sponda SX foce fiume S. Leonardo a 100 m sud Punto di balneazione 51	Carlentini		100	S-N	37,3450	15,0928	37,3439	15,0931
2***	Da sponda DX foce fiume S. Leonardo a 200 m nord Punto 3	Augusta		300	N-S	37,3439	15,0931	37,3414	15,0936
3***	Da 500 m sud punto 3 a 950 m nord punto 6	Augusta		1.910	N-S	37,3350	15,0942	37,3175	15,0992

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
4***	Da 200 m sud punto 6 a 200 m nord punto 54	Augusta		2.600	N-S	37,3097	15,1061	37,3100	15,1308
5***	Dal punto di balneazione n. 8 a 900 m nord punto 83	Augusta		2.000	N-S	37,3019	15,1436	36,2922	15,1561
6	Da lato nord a lato est canale di Brucoli	Augusta		120	N-E	37,2861	15,1856	37,2853	15,1858
7	Da 200 m sud scarico fognario Brucoli a Punta Tonnara	Augusta		2.200	N-S	37,2839	15,1881	37,2914	15,1975
8***	Da Sbarcatore dei turchi a sud faro Santa Croce	Augusta		4.500	N-S	37,2389	15,2522	37,2415	15,2556
9	Da Cala Spezzantennola a Granatello (zona militare)	Augusta		3.200	E-O	37,2389	15,2522	37,2389	15,2369
10	Da Zona militare Granatello a foce del fiume Marcellino. Zona portuale più scarichi fognari	Augusta		13.800	E-O-S	37,2389	15,2369	37,2147	15,1833
11	Stazione Marcellino a Km. 1 sud stazione Megara Gianalena (zona portuale)	Augusta		3.200	N-S	37,2111	15,1817	37,1864	15,1881
12	Zona A - B foce fiume Marcellino a stazione Marcellino (zona portuale)	Melilli		506	N-S	37,2147	15,1833	37,2111	15,1814
13	Zona C - D zona portuale	Melilli		1.835	N-S	37,1864	15,1881	37,1778	15,2003
14	Zona E - F (ordinanza sindacale)	Melilli		2.000	N-S	37,1258	15,2242	37,1158	15,2383
15	Da Vallone delle Nevi a faro penisola Magnisi - zona portuale ed industriale	Priolo		7.400	N-S	37,1772	15,2008	37,1575	15,2356
16	Da faro penisola Magnisi ad inizio recinzione ex Espesi Vincolo Sovrintendenza beni culturali ed ambientali	Priolo		3.350	E-O	37,1575	15,2356	37,1517	15,2294
17***	Da confine nord Siracusa a 200 m W punto di baln. 124 (Tonnara S. Panagia)	Siracusa		5.000	N-S-E	37,1158	15,2383	37,1078	15,2756
18	Da Monumento ai caduti a vicolo IV alla Mastrarua	Siracusa		2.300	E-O	37,0772	15,2972	37,0650	15,2947
19	Da punta Castelluccio, 1000 mt sud ex-punto di baln. 016 (Villaggio Minareto), a "Scoglio dell'Elefante"	Siracusa		5.500	N-S	37,0411	15,3083	37,0147	15,3375
20	Da 200 metri sud punto 23 a 200 metri nord punto 104 zona portuale (Ognina)	Siracusa		2.400	E-S	36,9789	15,2608	36,9722	15,2522
21***	Località Chiusa di Carlo Galina da 200 m sud punto 096 a 600 m nord punto di balneazione 145 (ex 46)	Avola		1.300	E-S	36,9361	15,1783	36,9258	15,1731
22***	Località Falconara Lido di Noto da 200 m sud punto 34 a 500 m nord punto di balneazione 111	Noto		1.400	E-O	36,8667	15,1175	36,8617	15,1228
23**	Da Molo Balata a 250 metri sud Scalo d'alaggio Campisi	Pachino		550	N-S-N-O	36,7396	15,1194	36,7389	15,1167

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E.	Lat.	Long. E.
24**	Porto Fossa. Da Faro Verde a Faro Rosso - Zona portuale	Pachino		150	N-S	36,7339	15,1222	36,7328	15,1217
25**	Da fanale verde molo di levante porto di Portopalo a ex scalo alaggio Patanè	Portopalo		1.000	S-N	36,6678	15,1269	36,6728	15,1250

\*\* Zona portuale.

\*\*\* Ordinanze Capitanerie di Porto.

## Allegato 8

PROVINCIA DI TRAPANI  
 Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E.	Lat.	Long. E.
1	Foce Torrente "Canalotto"	Alcamo		200	100mE- 100m W	38,0321	12,9498	38,0315	12,9475
2	Villaggio Annamaria foce del torrente Linciasella	Valderice		740	200mE - 540mW	38,0679	12,6148	38,0652	12,6079
3	Levanzo - Cala Dogana	Favignana		710		38,8849	12,3397	37,9864	12,3422

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E.	Lat.	Long. E.
1	Porto di Castellammare	Castellammare		1.800		38,0335	12,8766	38,0293	12,8811
2	Porto di S. Vito	San Vito Lo Capo		530		38,1793	12,7327	37,1825	12,7327
3	Porto di Trapani	Trapani		4.900		38,0149	12,4977	37,0096	12,5075
4	Porto di Marsala	Marsala		1.500		38,7922	12,4325	37,7866	12,4392
5	Porto di Mazara	Mazara		3.000		37,6597	12,5669	37,6427	12,6030

## Allegato 9

TRATTI DI MARE E DI COSTA NON ADIBITI ALLA BALNEAZIONE PERCHÉ VINCOLATI A PARCO O AD OASI NATURALI

Provincia di Catania

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E.	Lat.	Long. E.
1	Oasi del Simeto	Catania		3.000		37,4216	15,0901	37,3952	15,0905

Provincia di Palermo

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E.	Lat.	Long. E.
1	Riserva marina	Ustica		1058		38,7005	13,1558	38,7072	13,1625

## Provincia di Ragusa

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Macchia Foresta del Fiume Irminio	Scicli		1.100		36,7698	14,6032	36,7728	14,5957
2	Macchia Foresta del Fiume Irminio	Ragusa		2.300		36,7728	14,5957	36,7795	14,5722

## Provincia di Siracusa

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	Coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto		Fine tratto	
						Lat.	Long. E	Lat.	Long. E
1	Da Torre Vendicari a Cittadella	Noto		3.500		36,8014	15,1000	36,7761	15,0958
2	Da "Scoglio dell'elefante" a "Canalone"	Siracusa		1.400		37,0147	15,3375	37,0039	15,3389

Allegato 10

## REVISIONE PUNTI DI CAMPIONAMENTO

## PROVINCIA DI CATANIA

## Soppressione punti di campionamento

N.	Denominazione punto	Comune	Codice punto	Lat.	Long.	Lat.	Long. E
1	Torrente Toscano	Acicastello	IT019087002007	37,5531	15,1486	37,6093	15,1726
2	S. Caterina-Timpa-Zi-Tizio	Acireale	IT019087004002	37,5968	15,1736		

## PROVINCIA DI AGRIGENTO

## Istituzione nuovi punti di studio

N.	Denominazione punto	Comune	Numid	Lat.	Long. E		
1	Marianello	Licata		37,5860	13,5574		

## PROVINCIA DI SIRACUSA

## Istituzione nuovi punti di studio

N.	Denominazione punto	Comune	Numid	Lat. N	Long. E		
1	Castelluccio zona prospiciente stazione	Augusta		37,1844	15,0829		
2	200 mt sud Faro Santa Croce	Augusta		37,2415	15,2556		

## PROVINCIA DI CALTANISSETTA

## Istituzione nuovi punti di studio

N.	Denominazione punto	Comune	Numid	Lat. N	Long. E		
1	Est Torrente Gattano bis	Gela		37,0775	14,2067		
2	Ovest Torrente Gattano bis	Gela		37,0809	14,1985		

(2014.11.674)102

COPIA TRATTA  
NON